

Alla Liuc l'evento conclusivo di "A scuola d'impresa" 2025, 1.250 studenti raccontano l'impresa italiana

Pubblicato: Venerdì 23 Maggio 2025



Cresce, si rinnova e si consolida **"A scuola d'impresa – L'Italia nei nostri musei e archivi d'impresa"**, il progetto che porta le nuove generazioni nei luoghi dove nasce e si custodisce la cultura produttiva italiana.

Dopo i 928 studenti, le 40 scuole e i 31 musei e archivi coinvolti nella prima edizione, la seconda ha segnato un ulteriore passo avanti: hanno partecipato **1.250 studenti**, in rappresentanza di **46 scuole** distribuite in **12 regioni italiane**, in collaborazione con **41 associati** della rete **Museimpresa**.

"A scuola d'impresa" è il progetto promosso da **Museimpresa** (l'Associazione Italiana degli Archivi e dei Musei d'Impresa), dall'**Università LIUC** (in particolare da **LIUC Heritage Hub** e dall'**Archivio del Cinema Industriale e della Comunicazione d'Impresa**), con il contributo dell'**Archivio Nazionale del Cinema Impresa di Ivrea**.

Numeri in crescita che testimoniano l'efficacia e l'attrattività di un progetto capace di intrecciare la memoria dell'impresa con la creatività degli studenti, trasformando archivi e musei aziendali in veri e propri laboratori di narrazione, apprendimento e innovazione.

Nei progetti realizzati dalle scuole si riflette la varietà degli sguardi e dell'interesse con cui gli studenti si sono approcciati al patrimonio d'impresa italiano: c'è chi ha indagato la storia del lavoro e la vita

quotidiana intorno alla fabbrica, chi ha reinterpretato l'identità visiva di un marchio, chi ha riflettuto sul valore della memoria storica o della parità di genere, chi ha esplorato l'evoluzione della comunicazione e della pubblicità. In alcuni casi il racconto si è trasformato in narrazione video, in altri in strumenti di valorizzazione museale, in altri ancora in forme artistiche originali.

La seconda edizione si è conclusa oggi, venerdì 23 maggio, con un evento presso la sede dell'Università LIUC a Castellanza (VA) che ha visto la presentazione di tre progetti ideati dagli studenti in collaborazione con i musei e gli archivi della rete di Museimpresa.

Le idee degli studenti prendono forma: i progetti finali della seconda edizione

Il **Liceo Linguistico “Giovanni Pascoli” di Firenze** e l'**Istituto Palmieri Rampone di Benevento**, insieme al **Museo Ferragamo**, hanno elaborato una brochure multilingue dalla grafica elegante per il museo, pensata per accompagnare i visitatori in un percorso di scoperta e comprensione della storia e dei valori della maison, in modo accessibile e innovativo.

Con la **Fondazione Maire**, gli studenti del **Liceo Malpighi di Bologna** hanno realizzato un video che esplora l'evoluzione della progettazione ingegneristica, dai disegni tecnici a mano fino all'intelligenza artificiale. Un viaggio nella trasformazione dei processi, degli strumenti e delle competenze, in dialogo costante tra passato e futuro.

Il **Museo Poltrona Frau** ha collaborato con il **Liceo Coreutico di Tolentino** per due progetti “Un nuovo punto di vista: esplorando il Poltrona Frau Museum” e “Design in Movimento: esplorando il Poltrona Frau Museum attraverso la performance”. I giovani danzatori hanno reinterpretato gli spazi espositivi del museo attraverso il linguaggio corporeo e coreografico, trasformando il percorso museale in un'esperienza sensoriale e narrativa. Un esempio di come il design possa essere letto, vissuto e raccontato in movimento.

Lucia Nardi, Vicepresidente di Museimpresa, commenta così: “Il patrimonio industriale e imprenditoriale del nostro Paese non è fatto solo di prodotti e brevetti, ma di storie, persone, linguaggi. Questo progetto permette ai giovani di entrarci dentro, non solo per conoscerlo, ma per reinterpretarlo, viverlo e restituirlo in chiave creativa. I luoghi del tessuto produttivo, del fare italiano diventano così i luoghi di formazione per incontrare le nuove generazioni e stimolare idee e nuove visioni”.

Anna Gervasoni, Rettore LIUC, aggiunge: “La memoria dell'impresa è un tema che fa parte del nostro DNA: l'Università stessa sorge infatti negli spazi di un ex cotonificio. Oggi LIUC è fabbrica di talenti e mantiene un'attenzione viva nei confronti della storia delle imprese, sia nei corsi di laurea, sia attraverso progetti di ricerca. Inoltre – e il progetto “A scuola d'impresa” ne è un esempio perfetto – la narrazione delle grandi imprese italiane è spesso al centro di molte attività, sempre dal taglio fortemente pratico ed esperienziale, che proponiamo alle scuole superiori”.

Un percorso tra memoria e creatività: come funziona “A scuola d'impresa”

Oltre che cercare di diffondere una conoscenza della storia dell'impresa italiana e dei suoi valori, “A scuola d'impresa” vuole fare acquisire agli studenti le competenze trasversali per orientarsi nel proprio percorso di studi e nella scelta della professione futura.

La proposta formativa si articola in due fasi principali, pensate per avvicinare gli studenti delle **scuole secondarie di secondo grado** al mondo della cultura industriale e imprenditoriale italiana. La prima fase, **teorica**, è composta da quattro moduli video – accessibili anche a un pubblico di persone non udenti – che introducono la storia dello sviluppo industriale del Paese, i principali settori produttivi, i concetti fondamentali del management culturale e la rete nazionale di Museimpresa.

La seconda fase, **esperienziale e applicativa**, prevede la visita da parte delle classi ai musei e agli

archivi d'impresa aderenti, dove gli studenti entrano in contatto diretto con luoghi, oggetti e testimonianze della memoria aziendale.

Al termine del percorso, ogni classe realizza un project work in collaborazione con l'impresa ospitante, sviluppando un'idea creativa ma concreta che valorizzi l'identità e la storia dell'azienda.

Il progetto è riconosciuto come **Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento** (PCTO) e coinvolge in particolare le discipline di storia, lingua e letteratura italiana, cittadinanza, arte, comunicazione e design.

Il lancio della terza edizione 2025–2026

L'evento conclusivo della seconda edizione è stato l'occasione per annunciare la **terza**, che si svolgerà nell'anno scolastico **2025-2026**, alla quale hanno già aderito **45 associati** di Museimpresa, che metteranno a disposizione delle scuole superiori partecipanti **53 project work**: un numero in aumento rispetto alle edizioni precedenti, segno tangibile dell'entusiasmo e della volontà di ampliare sempre più il dialogo tra chi guida la cultura d'impresa, chi si occupa di educazione e formazione e le nuove generazioni.

Sul sito di Museimpresa è già disponibile l'elenco dei soci che hanno aderito, le scuole avranno tempo fino al **31 ottobre** per iscriversi e scegliere il museo e l'archivio con il quale desiderano collaborare.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it